

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1883 del 24/04/2020
Oggetto	Art. 245, Dlgs 152/06 e smi: approvazione del Piano della Caratterizzazione inquinamento da idrocarburi in ex deposito XXV Aprile, viale Villetta 12. Proponente SMTP spa.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1945 del 24/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventiquattro APRILE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- L.R. 05/06 art.5. "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n° 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.
- Con Deliberazione del Direttore Generale n° 106/2018 è stato conferito al Dott. Paolo Maroli incarico dirigenziale di Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di

Parma.

- con la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019 è stata conferita la nomina a Responsabile del Procedimento a Beatrice Anelli;

Premesso che:

- Con nota acquisita agli atti da Arpae con PG 109178 del 11/07/19 SMTP spa ha notificato ai sensi dell'art. 245 del D.lgs 152/06 e smi una situazione di potenziale contaminazione perché a seguito della rimozione, avvenuta il 09/07/19, di n° 2 cisterne carburante interrate a servizio dell'ex deposito XXV Aprile di Parma (viale Villetta 12) era emersa una potenziale contaminazione di idrocarburi.
- Con nota del 31/07/19 PG 120756 Arpae SAC di Parma ha avviato il procedimento ai sensi dell'art. 245 del D.lgs 152/06 e smi.
- Con nota acquisita agli atti di Arpae con pg. 147111 del 24/09/19, SMTP spa ha inviato la relazione ambientale contenente gli esiti dei campionamenti eseguiti al fondo dello scavo (richiuso per motivi di sicurezza) che hanno confermato il superamento delle CSC definite dalla colonna A, tabella 1, allegato V, parte quarta del D.lgs 152/06 e smi (il sito infatti prevede la classificazione residenziale).
- Tale comunicazione è stata inviata anche a TEP spa e, per conoscenza ad Arpae ed al Comune di Parma, perché ritenuta da SMTP spa responsabile dell'inquinamento in quanto TEP spa è stata il Gestore sino al 2010 delle cisterne.
- Pertanto SMTP spa, ritenendo che la responsabilità dell'inquinamento fosse imputabile al Gestore dell'impianto, invitava TEP spa a mettere in atto le procedure previste dall'art. 242 del D.lgs 152/06 e smi
- TEP spa, con nota acquisita agli atti da Arpa il 17/10/19 con pg 160089, dava riscontro alla missiva di SMTP spa contestando quanto sostenuto dalla stessa poiché l'area su cui insistevano le cisterne era stata ceduta ad SMTP spa dal dicembre 2010.
- Seguiva un ulteriore scambio di lettere tra le due Società (acquisite da Arpae Parma con PG 179291 del 21/11/19, nota di SMTP spa, e con PG 184401 del 02/12/19, nota di TEP spa).
- Vista la situazione, Arpae SAC di Parma convoca una Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art.14 comma 3 della L.241/90 e smi, per il giorno 17/12/19.
- A conclusione della Conferenza dei Servizi (il cui verbale viene allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale al presente atto) viene raggiunta una condivisione di intenti, dove SMTP spa, in qualità di soggetto interessato, si impegnava ad elaborare il Piano della Caratterizzazione con il contributo tecnico ed economico delle spese, nella misura del 50%, da parte di TEP spa.
- Con nota acquisita agli atti da Arpae con PG 30854 n° del 26/02/20, SMTP spa comunicava di aver affidato l'incarico per la redazione del Piano della Caratterizzazione, d'intesa con TEP spa, alla Società di Consulenza Ambientale Studio Alfa spa.
- In data 27/03/20 Arpae con PG 47150 acquisiva da parte di SMTP il documento "Piano di Caratterizzazione: Ex Area Rifornimento carburante c/o ex Deposito "25 Aprile" Viale Villetta, 12 Parma" elaborato da Studio Alfa spa.
- A seguito delle disposizioni dettate dalla Regione Emilia- Romagna (prot. Pg/2020/0161302 del 24/02/20) e successivi aggiornamenti in merito alle "Misure organizzative urgenti applicabili al persona e durante il periodo di validità dell'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23/02/20 del

Ministro della Salute d'Intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna per il contenimento della diffusione del Virus Covid-19” e relative disposizioni interne della ns. Agenzia, per la valutazione del Piano della Caratterizzazione Arpae SAC Parma ha convocato una Conferenza dei Servizi in modalità asincrona (art. 14 bis della L. 241/90 e smi) con nota PG 48205 del 30/03/20 convocando Comune di Parma, AUSL DSP SIP Parma e la Struttura APA Ovest di ARPAE PARMA, indicando il 18/04/20 come termine perentorio per l’invio delle proprie determinazioni conclusive (pareri);

Dato atto che con nota PG 56662 del 17/04/20 è pervenuta la Relazione Tecnica di Arpae APA Ovest ST Parma che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale al presente atto, mentre nulla è pervenuto, neppure in termini prescrittivi, entro il termine perentorio del 18/04/20 e neppure successivamente, da parte del Comune di Parma e di AUSL.

Dato atto che per l’attività autorizzativa “Approvazione Piano della Caratterizzazione” è previsto il pagamento della somma di 346 Euro secondo quanto stabilito dal “Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna” approvato con D.G.R. n. 798 del 30/05/2016.da versare su CC IT 05 T 02008 02435 000104059154 con la causale Parma Autorizzazione Piano di Caratterizzazione ex-cisterne presso ex deposito XXV Aprile Parma”.

Tutto ciò premesso:

DISPONE

- Di approvare il documento “ con le seguenti prescrizioni:
 - dovrà essere fornito il tipo di solvente utilizzato per il lavaggio delle attrezzature.
 - Arpae APA Ovest Servizio Territoriale di Parma dovrà essere avvisata con 10 giorni di anticipo delle date in cui saranno eseguiti i lavori.
- Di trasmettere la presente determinazione a SMTP spa, TEP spa, Comune di Parma, AUSL Distretto Sanità Pubblica Parma, e Arpae APA Ovest Sezione Territoriale Parma per gli opportuni controlli.
- Che la Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dott.ssa Beatrice Anelli
- Di comunicare che, ai sensi dell’art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell’Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.
- L’Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae S.A.C. Parma in P.zza della



Pace, 1 43121 Parma.

F.to digitalmente
Il Dirigente
Paolo Maroli

Verbale della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 14 legge 241/90 e s.m.i.

Oggetto: Titolo V, Parte Quarta del Dlgs 152/0 e smi sito contaminato ex deposito filo tranviario XXV Aprile, viale Villetta 12 Comune di Parma (PR).

Il giorno 17 dicembre 2019 alle ore 14.30 in Parma (PR) presso la sala riunioni della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Parma di Arpae, p.le della Pace n. 1 si è riunita la Conferenza dei Servizi di cui all'art.14 della L 241/90 e s.m.i. e art. 242 del Dlgs 152/06 e smi, convocata con nota PG 188169 del 06/12/19 dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma di ARPAAE, per la notifica di inquinamento effettuata da SMTP spa per il sito di cui in oggetto.

Sono presenti :

<i>Beatrice Anelli</i>	ARPAE Struttura Autorizzazioni Concessioni Parma
<i>M.Cristina Paganuzzi</i>	ARPAE Servizio Territoriale di Parma
<i>Tiziana Bolzoni</i>	
<i>Giovanni De Leo</i>	Comune di Parma
<i>Ilaria Rosati</i>	
<i>Eugenia Monegatti</i>	SMTP spa
<i>Raimondo Brizzi</i>	
<i>Simone Bacchieri</i>	
<i>Valeria Sghedoni</i>	TEP spa
<i>Gianluca Bruni</i>	
<i>Daniele Villani</i>	
<i>Luciano Spaggiari</i>	

Gli Enti convocati sono tutti presenti

La seduta ha inizio alle ore 14.30.

B.Anelli

Introduce la seduta spiegando gli antecedenti che hanno portato alla convocazione della seduta odierna di Conferenza dei Servizi (CdS).

A luglio 2019 SMTP spa, in qualità di non responsabile della contaminazione, ha notificato una situazione di potenziale contaminazione ed eventuale minaccia di danno ambientale perché a seguito della rimozione, avvenuta il 09/07/19, di n° 2 cisterne carburante interrate a servizio dell'ex deposito XXV Aprile di Parma (viale Villetta 12) era emersa una potenziale contaminazione di idrocarburi.

Arpae SAC ha conseguentemente avviato il procedimento di bonifica con nota pg. 127056 del 31/07/19.

A settembre 2019, con nota acquisita agli atti di Arpae con pg. 147111 del 24/09/19, SMTP ha inviato la relazione ambientale contenente gli esiti dei campionamenti eseguiti al fondo dello scavo (richiuso per motivi di sicurezza) che hanno confermato il superamento delle CSC definite dalla colonna A, tabella 1, allegato V, parte quarta del Dlgs 152/06 e smi (il sito infatti prevede la classificazione residenziale).

La comunicazione è stata inviata per conoscenza ad Arpae ed al Comune di Parma in quanto indirizzata a TEP spa ritenuta da SMTP spa responsabile dell'inquinamento in quanto Gestore sino al 2010 delle cisterne.

Pertanto SMTP spa, ritenendo che la responsabilità dell'inquinamento fosse imputabile al Gestore dell'impianto, invitava TEP spa a mettere in atto le procedure previste dall'art. 242 del Dlgs 152/06 e smi.

TEP spa, con nota acquisita agli atti da Arpa il 17/10/19 con pg 160089, dava riscontro alla missiva di SMTP spa contestando quanto sostenuto dalla stessa poichè l'area su cui insistevano le cisterne era stata ceduta ad SMTP spa nel dicembre 2010.

Nella nota si sottolineava il fatto che SMTP avrebbe dovuto procedere ore tempo alla rimozione delle cisterne pertanto alla luce di tale inerzia TEP spa si riteneva sollevata circa ogni responsabilità sulla gestione delle stesse. Seguiva un ulteriore scambio di lettere tra le due Società a novembre 2019 (sempre inviate a codesta Agenzia per conoscenza) contenenti reciproche accuse circa la responsabilità dell'inquinamento.

Vista la situazione di conflitto e visto che sussiste la necessità di procedere nell'ulteriore fase di indagine(in sito nessuno sta mettendo in atto le procedure) previste dal Titolo V, parte quarta del Dlgs 152/06 e smi Arpae ha ritenuto opportuno convocare entrambe le Società per la Conferenza dei Servizi odierna.

Ricorda ad entrambe che le competenze in materia ambientale dal 2016 sono state conferite dalla Regione all'Arpae e che l'Agenzia, visto che nessuno si è notificato come inquinatore, metterà in atto le procedure di ricerca del Responsabile della contaminazione come previsto dall'art. 244 del Dlgs 152/06 e smi.

Nel frattempo però sarebbe auspicabile un accordo tra le due Società (come peraltro già avvenuto in passato per l'inquinamento di idrocarburi rinvenuto nel deposito I Maggio) per procedere celermente nella caratterizzazione dell'area al fine di quantificare l'estensione dell'inquinamento e le matrici coinvolte (suolo ed eventualmente acqua).

Eugenia Monegatti (Legale Rappresentant SMTP spa)

SMTP spa è disponibile ad anticipare le spese per la caratterizzazione del sito e per eventuali operazioni di Messa in Sicurezza di Emergenza, ma non (si) ritiene la Società SMPT responsabile dell'inquinamento.

A fine 2010 quando la proprietà del deposito è passata da TEP spa a SMTP spa nulla faceva presagire un problema di inquinamento derivante dalle cisterne in quanto le stesse erano state cedute da TEP spa con prove di tenuta che attestavano l'integrità delle stesse , come da "Relazione tecnica e dichiarazione di avvenuta bonifica Distributore di carburante Deposito XXV Aprile – Parma" redatta da Ecology System srl in data 27.4.2010 al momento della dismissione dell'impianto da parte di TEP spa. .

Non c'era alcuna motivazione perché SMTP spa dovesse procedere celermente alla rimozione delle cisterne.

SMTP spa ha ritenuto solo ora di procedere con la rimozione in quanto sarebbe interesse della Società procedere con la vendita del sito.

E' invece presumibile la responsabilità di TEP spa per il fatto che ha utilizzato le cisterne in quanto titolare della licenza di esercizio dell'impianto di distribuzione di carburante (, ai tempi, utilizzava le cisterne) per i rifornimenti dei mezzi fino alla loro dismissione , SMTP spa da dicembre 2010 infatti non ha mai più utilizzato il deposito.

T. Bolzoni (Arpae ST Parma)

Ho presenziato allo scavo ed ho potuto verificare visivamente l'integrità delle cisterne.

Dallo scavo è però emersa una condotta con evidenti perdite di carburante inoltre non è da escludersi che in passato fossero state presenti in tale area vecchie cisterne con delle perdite.

Il deposito ha molti anni ed è anche possibile ci fossero vecchie cisterne interrato rimosse nel passato, oppure che l'inquinamento fosse dovuto a rifornimenti dei mezzi effettuati in modo non corretto.

Valeria Sghedoni (Vice Presidente TEP spa)

Le due Società sono Società pubbliche che hanno gli stessi azionisti (Provincia e Comune di Parma) e derivano entrambe dalla società consortile di trasporti urbani denominata TEP, Tranvie Elettriche Parmensi.

Certamente risulta però importante che Arpae, per quanto possibile, stabilisca la responsabilità dell'inquinamento, ribadendo come non sia di TEP.

Per quanto riguarda le spese di caratterizzazione TEP spa si rende disponibile a contribuire con SMTP per il 50%, con ciò senza ammettere proprie responsabilità.

Si rende inoltre disponibile a fornire il proprio supporto tecnico per predisporre il Piano di Caratterizzazione necessario per delimitare la contaminazione, parimenti senza ammettere proprie responsabilità.

Per quanto riguarda le spese di caratterizzazione TEP spa si rende disponibile a contribuire con SMTP per il 50%.

Si rende inoltre disponibile a fornire il proprio supporto tecnico per predisporre il Piano di Caratterizzazione necessario per delimitare la contaminazione.

La **Conferenza dei Servizi** valuta favorevolmente la collaborazione tra le due Società.
Chiede alle stesse quando saranno in grado di fornire il Piano della Caratterizzazione.

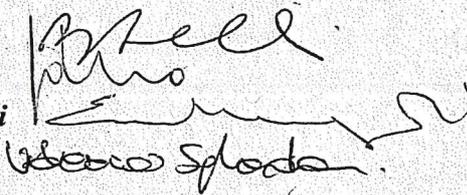
Le due Società forniranno il documento entro la fine di febbraio del 2020.

Arpae si attiverà per dare corso alla procedura prevista dall'art. 244 del Dlgs 152/06 e smi.

Dopo breve discussione la CdS si conclude alle ore 16.00

Firme

Beatrice Anelli
Giovanni De Leo
Eugenia Monegatti
Valeria Sghedoni





Rif prot PgPr 47150 del 27/03/2020
Sinadoc: SAC 23055/19 e ST 19086/19

Posta interna

Spett.le Arpae Parma
Servizio Autorizzazioni e concessioni

OGGETTO: Titolo V Parte Quarta del D.Lgs 152/06 e s.m.i. relativo all'inquinamento di idrocarburi presso l'ex deposito filo-tranviario "25 Aprile" siti in viale Villetta. **Relazione tecnica.**

In riscontro alla Vs richiesta con la quale si richiede parere in merito al piano di caratterizzazione inoltrato da SMTP pervenuto il data 27 marzo 2020 prot. Pg Pr 47150

L'area è stata oggetto di rimozione di due cisterne interrate a cui a fatto seguito una comunicazione di potenziale contaminazione per idrocarburi leggeri e pesanti e la presenza di 1,2 dicloetilene di poco superiore ai limiti di legge.

Durante i lavori di rimozione e campionamento non è stata intercettata la falda. La destinazione d'uso della suddetta area è colonna A verde pubblico, privato e residenziale. Il set analitico proposto prevede i parametri del DM 31 /2015, comprensivo dei parametri previsti quando presenti attività di officine meccaniche.

Sono previsti 12 campionamenti spinti sino alla profondità di 8m per evitare di intercettare la falda. Verranno analizzati solo i primi otto campioni da S1 a S8 i restanti saranno esaminati solo se necessari per individuazione del bianco.

E' prevista la ricerca anche dei parametri essenziali per elaborare una eventuale ADR sito specifica.

Siamo in zona di rispetto per la presenza di un pozzo di captazione idropotabile (Solari Villetta). Considerato la profondità del pozzo e la falda non intercettata non dovrebbero esserci problematiche legate al pozzo in questione.

"I campioni di terreno saranno raccolti utilizzando sia dispositivi monouso (guanti, contenitori in vetro con tappo a vite, siringhe, micro-carotatori ecc), sia attrezzature che dovranno essere sottoposte a bonifica mediante lavaggio con **opportuno solvente** ed eventuale risciacquo con acqua distillata,"

per quanto sopra esposto nulla osta all'approvazione del piano di caratterizzazione con la seguente prescrizione:

- dovrà essere inviata a questo Servizio la comunicazione dei lavori di caratterizzazione che dovrà pervenire 10 giorni prima dell'inizio delle attività;
- dovrà essere fornito il tipo di solvente utilizzato per il lavaggio delle attrezzature.

Distinti saluti.

Il tecnico incaricato
Tiziana Bolzoni

Il Responsabile del Distretto
Sara reverberi

(Documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativi)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.